

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“VALLE DEL VANOI”**

Canal San Bovo (TN)

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 16
DI DATA 27.09.2017**

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Il giorno **27.09.2017** alle ore 10.45 nella sala delle riunioni dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Valle del Vanoi” di Canal San Bovo in via Danoli n° 15, il Presidente, ha emanato il presente decreto.

Assiste il Direttore Amministrativo: Cinzia Zortea

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

IL PRESIDENTE

Considerato quanto disposto dal d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito indicato con "Testo Unico"), come integrato e modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Atteso che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180, d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, co. 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7);

Rilevato che per effetto dell'art. 24, co. 1, Testo Unico, entro il 30 settembre 2017, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, individuando quelle che, ai sensi di quanto previsto dal predetto Testo Unico, devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione mediante provvedimento motivato;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni sociali a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, Testo Unico;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla scheda di ricognizione allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che UPIPA S.C. ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli Enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, economico e tecnico-organizzativo, anche nell'ambito della formazione;

Vista l'importanza che rivestono i servizi strumentali forniti da UPIPA S.C. per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Ente, tanto che li stessi possono pacificamente rientrare fra le attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona;

Considerato che UPIPA S.C. ha come scopo di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune, e ciò anche per attuare una sempre migliore rispondenza dell'attività dei Soci ai propri fini istituzionali;

Considerato che la funzione istituzionale di UPIPA S.C. quale associazione rappresentativa delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia Autonoma di Trento e quale soggetto deputato alla rappresentanza negoziale presso l'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (Apran) è riconosciuta dalla L.R. 7/2005 e s.m.;

Considerato che è più conveniente e proficuo affidare incarichi di consulenza e corsi di aggiornamento a tale società alla luce della specificità dell'oggetto sociale della stessa;

Ritenuto di mantenere la partecipazione ad UPIPA S.C., come risultante dalla scheda di ricognizione, in quanto società partecipata non controllata finalizzata, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. d), Testo Unico, allo "*svolgimento di attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento*";

Considerato che, come si evince dalla scheda di ricognizione:

- il numero degli amministratori non è superiore al numero dei dipendenti, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), T.U.;
- nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite richiesto dall'art. 20, co. 2, lett. d), T.U.;
- la società non ha prodotto risultati negativi di gestione per quattro dei cinque esercizi precedenti consecutivi, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. e), T.U.;

Considerato che data l'esigua partecipazione detenuta si ritiene che l'A.P.S.P. non sia nelle condizioni tali da poter imporre misure volte ad una riduzione dei costi di funzionamento, né sussistono necessità di contenimento dei costi di funzionamento, che risultano allineati a quelli delle società di settore;

Atteso che la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate dall'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. c), T.U. e non vi sono necessità di aggregazione con altre società che svolgono tali attività;

Verificato altresì che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nella scheda di ricognizione;

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 dd. 13.02.2017;

Constatata l'urgente necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21.09.2005 n. 7 al fine di adottare il presente decreto la scadenza prevista per il 30.09.2017;

Considerata l'impossibilità di convocare in tempo utile l'organo deliberativo competente il provvedimento viene assunto in via di urgenza dal Presidente in difetto di competenza con impegno di procedere alla sua ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 dd. 13.02.2017 relativa all'approvazione del nuovo Statuto dell'Azienda;

Considerato che il nuovo Statuto dell'Azienda, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 103 di data 28.04.2017, prevede l'applicazione dei principi relativi alla distinzione tra i poteri di indirizzo e programmazione ed i poteri di gestione, di cui all'art. 2, comma 4 della L.R. 7/2005;

Preso atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 08 del 06.03.2015 con la quale è stata attribuita al Presidente o in sua assenza al Vicepresidente, la potestà di adottare determinati atti, tra i quali rientra il presente provvedimento;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo e contabile favorevole espresso dal Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 dd. 29.06.2017;

Vista la L.R. 21.09.2005 n. 7 e s.m.;

DECRETA

1. Di approvare la ricognizione, come rappresentata nella scheda allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, sebbene materialmente non allegata allo stesso, ma depositata presso gli uffici amministrativi dell'Ente;
2. Di mantenere inalterata, per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione ad UPIPA S.C., accertata come da scheda di ricognizione allegata;
3. Di demandare al Direttore Amministrativo il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto decretato e a tal fine il Direttore Amministrativo riferirà al Consiglio di amministrazione sull'attuazione di quanto oggetto del presente decreto con cadenza annuale;
4. di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
5. di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21.09.2005 n. 7;
6. di dichiarare il presente decreto non soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005 n. 7;
7. di pubblicare all'albo dell'Ente e sul sito internet dell'A.P.S.P "Valle del Vanoi" all'indirizzo www.apspvalledelvanoit.it la presente determina per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.20, comma 1 della L.R. n.7/2005 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm., del D.lgs 30.06.2003 n. 16 e dell'art.32 della L. 18.06.2009 n. 69;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE
Rattin Luigi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Zortea

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Visto il presente decreto del Presidente, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Canal San Bovo, 27.09.2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Zortea

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Decreto del Presidente n° 16 di data 27.09.2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo dell'A.P.S.P. e all'albo telematico all'indirizzo www.albotelematico.tn.it/bacheca/apsp-vanoi/ il giorno 28.09.2017 per rimanervi affisso per dieci giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione del decreto sono/non sono pervenute opposizioni.

- ◇ Il presente decreto è divenuto esecutivo il _____ ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 7/2005.
- ◆ Il presente decreto è divenuto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. n. 7/2005.

Canal San Bovo, 28.09.2017

Documento firmato digitalmente

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Zortea